#### CORRIERE DELLA SERA

# **CORRIERE** INNOVAZIONE / NEWS

**IL CONCORSO** 

# Il nuovo registratore Olivetti? Lo disegnano gli studenti

La storica azienda ha attribuito i premi ai migliori progetti di sei istituti italiani di design. Ha vinto il Politecnico di Torino. Francesco Rutelli presidente della giuria

di Sveva Alagna

9 marzo 2016

Questa volta, il nuovo registratore di cassa Olivetti lo progettano gli studenti delle scuole di design. Il concorso - l' Olivetti Design Contest - ha visto impegnati gli studenti dell'Istituto superiore per le Industrie Artistiche di Roma, della Rome University of Fine Arts, della Domus Academy, della Nuova Accademia di Belle Arti (Naba) di Milano, dell'Istituto Europeo di Design (IED) e del Politecnico di Torino. Il primo premio è andato al progetto presentato dagli studenti del Politecnico torinese.

#### L'obiettivo

Il Contest lanciato dalla storica azienda (oggi 100% Telecom Italia SpA) che opera nel mercato ICT in oltre 50 paesi al mondo, intendeva premiare i progetti, presentati entro il 1° marzo, in grado di offrire un contributo originale alla realizzazione di un registratore di cassa, da utilizzare nei negozi italiani, come per esempio esercizi di commercio al dettaglio. Oltre a integrare i componenti richiesti dalla normativa fiscale vigente, il registratore doveva essere connesso alla rete per consentire successivi upgrade funzionali. "Siamo molto soddisfatti dell'entusiasmo e della partecipazione - dice Riccardo Delleani, Amministratore Delegato di Olivetti - con cui è stato accolto il contest. I progetti presentati sono stati 28, tutti di indubbio spessore qualitativo".

### I nomi dei vincitori

Il pomeriggio del 1° marzo, la Giuria, presieduta da Francesco Rutelli e composta da Silvana Annicchiarico, direttrice del Triennale Design Museum, Emanuele Cappelli, designer, Mario Di Loreto, direttore People Value di Telecom Italia, Luciano Galimberti, presidente di ADI, Andrea Granelli, presidente dell'Associazione Archivio Storico Olivetti, Federica Moroni, responsabile Institutional & External Relations Olivetti, Felice Ragazzo, professore di alta formazione in disegno industriale alla Sapienza di Roma e Laura Salvetti, assessore alla cultura del Comune di Ivrea, ha decretato i vincitori. Il primo premio di 2000 euro è andato al progetto "Gruppo1" di Stefano Contenti, Ubaldo Desiato, Chiara Manieri, Ivan Trentadue, Claudia Zarabla, allievi del Dipartimento di architettura e design del Politecnico di Torino.



Il secondo premio di 1500 euro al progetto "Roll" di Beatrice Di Biagio, Natalia Koreneva, Marianna Gizzi, Federico Giammetta del RUFA, Rome University of Fine Arts



Il terzo premio al progetto "Giove" Cem Yilmaz, studente di NABA, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Il gruppo dei primi due classificati, avrà anche la possibilità di svolgere uno stage di 15 giorni in Olivetti.



La Giuria ha reputato opportuno anche attribuire Tre menzioni d'onore: al progetto "Degree 180" di Pengfei I Han, Zifu Li, Wang Xueyan, allievi di Domus Academy, al progetto "Linea 10" di Ginevra Franchi e Davide Piersanti, dello IED di Roma, e al progetto "Ozero" di Claudia Tedeschi, Federica Lorello, Giulia Zanardi, Ilaria Romanello di RUFA. A metà settembre si terrà una cerimonia in cui verranno premiati i vincitori presso l'Archivio Storico Olivetti.







## La filosofia d'azienda

"L'iniziativa rinnova la tradizione di grande attenzione per il design che da oltre un secolo Olivetti affianca all'innovazione e alla sperimentazione, nella convinzione che la bellezza sia un driver fondamentale anche per l'industria. L'ampia centralità data ai giovani e le importanti esperienze di collaborazione nell'ambito dell'industrial design", conclude Delleani, " ne sono la testimonianza, così come il prezioso apporto dato negli anni da artisti e designer apprezzati quali, per esempio, Ettore Sottsass, Marcello Nizzoli, Mario Bellini, Michele De Lucchi e Jean-Michel Folon. E proprio nel solco della storia societaria, il visual del Contest è ispirato all'opera di Giovanni Pintori, artista fra i più rappresentativi della grande tradizione illustrativa olivettiana".